

WEBINAR SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

La valutazione multidimensionale

Presentazione delle Linee Guida e degli
aspetti metodologici della valutazione
multidimensionale.

18 marzo 2025 – Elisa Concina (CNOAS)



PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE DI OGGI

- ❖ DM 2 maggio 2024: Linee guida sugli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e la definizione e adesione al progetto personalizzato.
- ❖ La valutazione della dimensione sociale: l'assistente sociale “case manager”.
- ❖ Analisi preliminare: definizione - obiettivi - modalità operative
- ❖ Le 5 dimensioni dell'analisi preliminare
- ❖ L'analisi dei bisogni: aspetti metodologici dell'agire professionale.

Analisi Preliminare (AP)

Cos'è?

L'Analisi Preliminare (AP) è la prima fase della Valutazione Multidimensionale e riguarda tutti i nuclei beneficiari dell'ADI, indipendentemente dagli obblighi lavorativi.

Tempistiche:

Si suggerisce di convocare i nuclei familiari entro 60 giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale (PAD), in modo di arrivare a sottoscrivere il Patto di inclusione sociale entro 120 dalla sottoscrizione del PAD.

In caso di mancata presentazione all'incontro, il beneficio economico viene sospeso.

Analisi Preliminare (AP)

Obiettivi dell'AP

Identificare i bisogni del nucleo

- Valutazione dei fattori di vulnerabilità e delle risorse disponibili (familiari, comunitarie, istituzionali).
- Superamento di una visione frammentata della povertà, considerando aspetti sociali, sanitari, abitativi, lavorativi ed educativi.

Definire le aree di intervento

- Utilizzo di strumenti scientifici validati per garantire trasparenza e confrontabilità.
- Rilevazione dei bisogni mediante strumenti standardizzati per l'**equa** e **appropriata** assegnazione delle risorse.

Creare un rapporto di fiducia

- Approccio partecipativo per costruire un progetto condiviso.
- **Engagement** del nucleo e dei servizi per favorire il coinvolgimento attivo.

Modalità di Realizzazione dell'AP

Colloqui con il nucleo familiare

Coinvolgimento anche di minorenni (dove possibile)

Obiettivo specifico per i minori

Prevenire la trasmissione intergenerazionale della povertà
Supportare la genitorialità e il diritto all'istruzione

Obbligo scolastico e ADI

Il beneficio **non è erogato** se non è documentata la frequenza scolastica

Ruolo del Terzo Settore:

Le organizzazioni del Terzo Settore possono partecipare alla progettazione personalizzata, al monitoraggio e al supporto dei nuclei familiari.

Strumenti Operativi



Dimensioni di Analisi dell'AP



Situazione economica



**Anagrafica della
famiglia**



**Bisogni del richiedente
e del nucleo**



**Definizione del
percorso nei servizi**



**Servizi attivi per il
nucleo familiare**

BISOGNI DEL RICHIEDENTE E DEL NUCLEO

Salute e cura

Economia e risorse

Lavoro e occupabilità

Istruzione e formazione

Condizione abitativa e reti sociali

SERVIZI ATTIVI PER IL NUCLEO FAMILIARE

Riguarda la rilevazione di informazioni relative a servizi già attivati a beneficio del nucleo familiare o dei singoli suoi componenti, identificandone i relativi enti erogatori.

Se ad esempio il nucleo risulta già in carico alle politiche abitative e beneficia di forme di sostegno erogate dal privato sociale, occorrerà tenerne conto in sede di definizione del progetto e coinvolgere gli operatori che già stanno seguendo la famiglia

ESITI ANALISI PRELIMINARE

Presenza di singoli
componenti
attivabili al lavoro

Presenza di singoli
componenti o intero
nucleo familiare con
bisogni complessi

Presenza di singoli
componenti con
bisogni sociosanitari
specialistici

QUADRO DI ANALISI

- consente una più accurata ed approfondita analisi del nucleo familiare e dei singoli componenti ed è funzionale alla costruzione del Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS).
- non è obbligatorio per tutti i nuclei beneficiari dell'Assegno di Inclusione, ma si raccomanda l'utilizzo per quei casi dove sono presenti bisogni complessi
- può essere utilizzato, ove sia necessario un approfondimento, per identificare tra i componenti tenuti agli obblighi di attivazione lavorativa, coloro che hanno le caratteristiche soggettive per essere attivabili al lavoro.